

ASSOCIAZIONE LUXURY

Statuto Nazionale dell'Associazione Luxury Ente del Terzo Settore

Articolo 1 Costituzione

Ai sensi del Dlgs. 117/2017, dell'articolo 36 Codice Civile ed in virtù dell'articolo 18 della Costituzione Italiana, è costituita con il presente atto un'associazione culturale " Associazione Luxury, Codice Fiscale 92104840803, con sede in C.da San Leo, Via Mortara n. 45, 89134 Reggio Calabria (RC). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" e diventerà "Associazione Luxury Ente del Terzo Settore, ovvero contiene l'acronimo ETS in alternativa.

Articolo 2 Finalità

L'Associazione Luxury ETS ha carattere non commerciale, non ha fini di lucro ed opera per l'esclusivo perseguimento di finalità sociali, culturali, formazione ed istruzione. Si esclude qualsiasi tipologia di attività commerciale salvo solo di carattere marginale rispetto alle finalità istituzionali.

Lo scopo dell'Associazione è quello di promuovere attività culturali, sociali, informative, formative e ricreative, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e al benessere psico-fisico dei propri soci, garantendo pari opportunità tra donne e uomini.

L'Associazione intende quindi promuovere iniziative nelle seguenti attività:

- Attività culturali
- Attività informative
- Attività sociali
- Attività ricreative
- Attività formative

in relazione alle caratteristiche specifiche dei soci e delle finalità associative, al quale si richiama l'art. 5 co.1 del D.lgs. 117/2017, alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

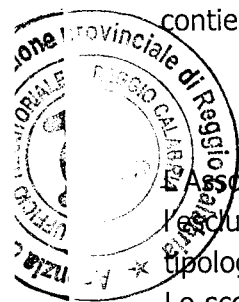
g) formazione universitaria e post-universitaria;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

Per perseguire gli scopi sopraindicati l'Associazione, in proprio o per conto di terzi, può realizzare i



seguenti interventi:

- Promuovere attività intese alla diffusione della cultura tantrica e dell'importanza del benessere psico-fisico
- Organizzare meeting volti alla formazione della cultura dei massaggi tantrici e della meditazione spirituale
- Partecipazione a fiere ed altri eventi tesi a promuovere gli scopi associativi
- Svolgere attività meditative con i propri soci
- Organizzare scambi e collaborazioni con Associazioni ed altri enti simili, in Italia e all'estero
- Produrre, realizzare, diffondere, valorizzare, organizzare, gestire e sviluppare manifestazioni legate ai temi associativi, assumere incarichi da Enti Pubblici o Privati per qualsiasi tipo di evento rientrante nelle finalità sociali
- Favorire in tutte le sue forme la dignità della persona umana offrendo una migliore qualità della vita attraverso la promozione di attività culturali e formative
- Favorire lo scambio culturale tra diverse etnie attraverso lo studio degli usi e dei costumi, delle filosofie, della tradizione e dell'arte di altri popoli
- Promuovere ogni iniziativa ritenuta dall'Organo di Amministrazione valida ed idonea a favorire il raggiungimento dello scopo sociale
- Creare, gestire e promuovere servizi e strutture per lo svolgimento delle attività sociali, anche per conto di altre Associazioni e Centri che hanno finalità anche solo parzialmente coincidenti con lo scopo dell'Associazione
- Acquistare strumentazioni, arredi materiali, inventariabili e non, per poter allestire locali adeguati allo scopo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.lgs. 117/2017.

Gli associati per il raggiungimento dei fini associativi collaborano volontariamente e personalmente all'organizzazione delle attività a qualsiasi livello, non potranno percepire stipendio alcuno, potrà invece esaminarsi un rimborso spese di volta in volta e sarà stabilito dagli organi competenti statutari. La frequenza delle attività, nonché tutte le manifestazioni è consentita oltre ai soci ai loro familiari ed ai simpatizzanti dell'associazione, si precisa per l'ottenimento della tessera che il socio richiedente dovrà aver compiuto il 18 anno di età.

Fatto salvo quanto già previsto nei precedenti e/o successivi articoli del presente Statuto, ai fini di quanto disposto dall'art. 148 del T.U.I.R. come successivamente disposto dall'art. 8 D.lgs.

117/2017, si preferisce rafforzare i concetti per cui l'Associazione avrà i seguenti obblighi:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto**, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Nel rispetto dell'art. 8 comma 3 del Dlgs 117/2017, è fatto espresso divieto di distribuzione, diretta ed indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto;
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente**, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione

imposta alla legge come poi successivamente stabilito dall'art. 9 Dgls 117/2017;

c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalita' associative volte a garantire l'effettivita' del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneita' della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'eta' il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;

e) eleggibilita' libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranita' dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicita' delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; e' ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1 gennaio 1997, preveda tale modalita' di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e Pagina 17 Servizio di documentazione tributaria Testo Unico del 22/12/1986 n. 917 sempreche' le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;

f) intransmissibilita' della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilita' della stessa.

L'Associazione è aperta ai grandi movimenti Culturali Europei e si pone come forza di opinione in favore delle minoranze, come mezzo di sviluppo sociale e per il raggiungimento delle libere scelte.

L'Associazione garantisce al cittadino il diritto all'integrità morale facendo rispettare le più elementari norme dettate dal buon gusto e dalla tutela dei minori, dal diritto alla privacy e alla tutela della propria immagine di concerto con le istituzioni preposte e in rispetto delle vigenti e future leggi.

Nel quadro delle diverse attività e coerentemente con lo spirito e con la prassi del libero associazionismo, l'Associazione garantisce a tutti i soci aderenti la possibilità di realizzare le proprie aspirazioni e di contribuire con attiva partecipazione alla vita ed allo sviluppo delle strutture organizzative a tutti i livelli.

Si chiede la registrazione AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 Legge 266/91 (LEGGE VOLONTARIATO), con successiva iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore ai sensi del Dgls 117/2017.

I soci sono tenuti ad osservare un comportamento corretto e legalmente legittimo.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione - previa delibera dell'Assemblea - potrà affiliarsi a organizzazioni o ad associazioni aventi carattere Nazionale e Internazionale, adeguandosi automaticamente allo statuto dell'ente affiliante.

3. Durata dell'associazione

La durata dell'Associazione è illimitata e può essere sciolta dall'assemblea dei soci, convocata dall'Organo di Amministrazione, con la maggioranza dei quattro quinti dei soci presenti.

Soci

4. Requisiti dei soci

Il numero dei soci è illimitato, può diventare socio chiunque si riconosca nel presente Statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno d'età, indipendentemente dalla propria appartenenza religiosa e politica, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione. E' fatto espresso divieto di associare temporaneamente. Agli Aspiranti soci sono richiesti l'accettazione del presente Statuto e il godimento di tutti i diritti civili.

I soci si distinguono in 3 categorie:

- a. Soci Fondatori, sono quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.
- b. Soci Benemeriti, sono quelli che per la loro personalità, per la frequenza dell'Associazione, o aver contribuito finanziariamente, o svolto attività a favore dell'Associazione stessa ne hanno promosso lo sviluppo e la valorizzazione.
- c. Soci Ordinari, frequentatori e sostenitori sono quelli che sono in regola con il pagamento dei contributi previsti dallo Statuto. Ogni socio ha un voto secondo il principio di cui all'art. 2532 secondo comma codice civile; la quota o il contributo associativo di ciascun socio è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

5. Ammissione dei soci

La domanda di ammissione quale socio di "Associazione Luxury" avviene previa adesione da parte degli stessi con testuale dichiarazione a condividere gli intenti dell'Associazione. L'Ammissione è raccolta dal responsabile dell'associazione, per delega della suddetta associazione, presente nel circolo all'atto della richiesta.

L'Associazione Luxury si riserva di rifiutare la domanda entro trenta giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata accettazione della domanda il socio potrà richiedere la restituzione delle quote versate, dalle quali verrà defalcata una parte in conto partecipazione spese per le sedute a cui ha partecipato nei trenta giorni. Al momento della firma della domanda di ammissione il futuro socio rilascia di fatto una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento della stessa, assumendosene ogni responsabilità. A seguito dell'autocertificazione, salva sempre la decisione dell'Organo di Amministrazione, all'iscritto verrà rilasciata immediatamente la tessera e lo stesso sarà ammesso immediatamente alla frequentazione delle attività sociali

Non possono essere previsti soci temporanei per la partecipazione alla vita associativa.

I soci versano all'associazione dal momento in cui entrano a farne parte, un contributo annuo da corrispondere, nella misura e con le modalità deliberate dall'assemblea (anche in formula di ratei da versare volontariamente nelle casse dell'associazione), entro il 31 dicembre di ciascun anno, o nel caso di tesseramento con validità "365 giorni" entro la data di scadenza del tesseramento stesso.

E' espressamente escluso il diritto all' ammissione di chiunque ne faccia richiesta, pur anche se presentato da altro socio, rimanendo l'ammissione stessa espressamente devoluta alla competenza e discrezionalità delle persone incaricate su disposizione dell'assemblea.

La definitiva ratifica dell'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è effettuata dall'Organo di Amministrazione con cadenza mensile, la delibera è presa con la maggioranza dei due terzi dell'Organo di Amministrazione ed è insindacabile.



Le iscrizioni decorrono dal 1° Gennaio nell'anno in cui la domanda è accettata ed approvata ad esclusivo ed insindacabile giudizio dell' Organo di Amministrazione come oltre indicato. Il Tesseramento è unico e nazionale e può prevedere tipologie di tessere con nomi differenti, come ad esempio il riferimento al circolo emittente. Al Tesseramento si provvede attraverso le Associazioni Affiliate su delega del Presidente Nazionale il quale, in ogni momento, sentito il parere vincolante dell'Ufficio di Presidenza, può avocarlo a sé ed inibire l'affiliata dal tesseramento. Tale decisione deve essere ratificata entro 30 gg dal Consiglio Direttivo Nazionale

6. Diritti dei Soci

Tutti i soci hanno diritto a partecipare ad ogni iniziativa promossa dall'Associazione, ad usufruire dei servizi erogati dall'Associazione stessa ed intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria. I soci hanno diritto alle informazioni e al controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto. I soci potranno utilizzare modalità di richiesta diretta o indiretta (cartacea o digitale) per esplicitare il proprio diritto di informazione, anche in relazione alla consultazione dei libri sociali.

Tutti i soci che abbiano la maggiore età, inoltre, hanno diritto all'elettorato attivo e passivo. In particolare, tali soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, oltre che per la elezione degli organi sociali. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto indipendentemente dalla quota associativa versata ed è ammessa al più una sola delega per socio.

7. Doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle delibere e decisioni prese dai suoi organi rappresentativi, all'osservanza dello Statuto e dei regolamenti. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale e all'osservanza delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie e/o quote stabilite per la partecipazione alle attività sociali. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

8. Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- a.** Per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno 3 mesi prima dello scadere dell'anno.
- b.** Per delibera di esclusione da parte dell'Organo di Amministrazione quando non si ottemperi alle disposizioni dello statuto o alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci o dell'Organo di Amministrazione o quando ci si renda morosi del pagamento della quota sociale senza giustificato motivo o quando in qualunque modo si commettano azioni pregiudizievoli agli scopi o al patrimonio dell'Associazione arrecando danni morali o materiali.
- c.** per mancato rinnovo della tessera decorsi dodici mesi dal primo tesseramento o mancato rinnovo.

Il Organo di Amministraione decide sulla esclusione con le stesse modalità indicate per l'ammissione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE LUXURY

9. Gli organi dell'associazione sono:

1. L'assemblea dei soci;
2. L'Organo di Amministrazione;
3. Il Presidente dell'Associazione;
4. L'Organo di Controllo (*eventuale*);
5. L'Organo di Revisione (*eventuale*)

Tutti i soci possono assumere una delle cariche scritte in fase di delibera dell'Assemblea, purché iscritti e in regola con il contributo associativo annuale.

10. L'Assemblea

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci ad ognuno dei quali è accordato un voto. L'assemblea viene convocata in via ordinaria, almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto economico finanziario dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il prospetto preventivo dell'anno in corso. L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria:

- a) Per decisione del Presidente.
- b) Per decisione unanime dell'Organo di Amministrazione o in mancanza del Presidente
- c) Su richiesta indirizzata al Presidente e contenente l'O.d.G. da trattare, di almeno un terzo dei soci.

11. Convocazione dell'assemblea

La convocazione dell'assemblea avviene mediante avviso affisso nei locali del circolo, ovvero anche con un altro mezzo di comunicazione diretta o indiretta (come ad esempio email o i social network). L'avviso deve essere effettuato almeno 10 giorni prima dell'assemblea e contenere oltre ai dati d'uso (quali data e luogo ove si terrà la riunione) anche l'O.d.G.

12. Costituzione e deliberazione dell'assemblea

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione è costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci presenti. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio: è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due. In seconda convocazione è costituita qualunque sia il numero dei soci presenti alla chiamata in un minimo di tre.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in caso di sua assenza per persona designata dall'assemblea. I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti da un segretario scelto dal Presidente dell'assemblea fra i presenti.



Il presidente ha inoltre facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'Assemblea fungendo questi da segretario. L'Assemblea si riunisce di norma nei locali della sede dell'associazione, può però essere convocata ovunque in Italia a scelta dell'Organo di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza semplice dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno un terzo dei soci, in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci. Se in prima ed in seconda convocazione non viene raggiunto il quorum della presenze, l'Organo di Amministrazione o il Presidente potrà convocare l'assemblea in terza convocazione e in tal caso l'assemblea si riterrà valida qualunque sia il numero dei soci presenti e delibererà con la maggioranza della metà più uno dei voti espressi. In caso di parità di voti l'assemblea dovrà, nella stessa seduta, essere chiamata a votare per la seconda volta.

Le deliberazioni prese in conformità dello statuto, obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto, salvo il diritto di recesso dei singoli soci.

13. Forma della votazione

L'Assemblea vota per alzata di mano per appello nominale; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione è effettuata a scrutinio segreto; in tal caso il Presidente potrà scegliere due scrutatori tra i presenti.

14. Compiti dell'assemblea

All'assemblea spettano i seguenti compiti.

In sede ordinaria:

- A)** Discutere e deliberare sui rendiconti economici finanziari, consuntivi e preventivi e sulle relazioni dell'Organo di Amministrazione
- B)** Eleggere i membri dell'Organo di Amministrazione e il Presidente.
- C)** Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- D)** Fissare su proposta dell'Organo di Amministrazione le quote di ammissione ed i contributi associativi nonché la penale per i ritardati pagamenti;
- E)** Deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'Attività della stessa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- F)** Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dall'Organo di Amministrazione;
- G)** Nomina, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo;
- H)** Nomina, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 31 del D.lgs. 117/2017, il Revisore Legale dei Conti;

In sede straordinaria:

- I)** Deliberare sullo scioglimento dell'associazione.

- J) Delibera sulle proposte di modifica dello Statuto e sul trasferimento della sede sociale, nonché su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua attenzione dall'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione

15. Compiti dell'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione ha il compito di realizzare gli scopi sociali ed in particolare ha le seguenti attribuzioni:

1. Predisporre i bilanci o rendiconti economico finanziari consuntivi e formula i preventivi degli esercizi da sottoporre all'approvazione dell'assemblea secondo le proposte della presidenza;
2. Deposita i prospetti contabili annuali (bilancio o rendiconto economico gestionale) presso il RUNTS (una volta che diventerà nel pieno delle sue funzioni), entro il 30 Giugno di ogni anno;
3. Delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
4. Controlla l'uso del patrimonio sociale;
5. Conferisce il proprio parere su ogni questione sottoposta al suo esame dal Presidente;
6. Delibera sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti o istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione con facoltà di scegliere i rappresentanti fra gli stessi soci;
7. Procede all'inizio di ogni anno, alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ogni singolo socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
8. Ratifica e delibera l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci.

L'Organo di Amministrazione delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del presidente.

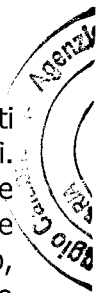
16. Composizione dell'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione è composto da un numero variabile da 2 a 5 membri nominati dall'assemblea ordinaria. L'assemblea stessa designa il Presidente fra i consiglieri nominati. L'Organo di Amministrazione dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati. Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri purché meno della metà, l'Organo di Amministrazione ha facoltà di procedere, per cooptazione, alla integrazione del consiglio stesso, fino al limite statutario. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

17. Riunione dell'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione si riunisce in unica convocazione una volta al mese, comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano la maggioranza dei componenti.

Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o in assenza, da un consigliere designato dai presenti.



Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono convocate con lettera raccomandata almeno 5 gg prima, o alternativamente per email, almeno 2 gg prima.

Le sedute e le deliberazioni dell'Organo di Amministrazione sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario da questi nominato.

Gli amministratori sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle decisioni dell'organo amministrativo.

Solo il consiglio, su specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità.

Il Presidente

18. Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio; ha la responsabilità generale, coadiuvato dal consiglio sulla conduzione e sul buon andamento degli affari sociali; sovrintende all'attuazione delle delibere dell'Assemblea e dell'Organo di Amministrazione coadiuvato per le modalità esecutive, dal segretario del consiglio che è designato di volta in volta tra i presenti.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Al presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

19. Elezioni del Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria e dura in carica un triennio e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

In caso di dimissioni o impedimento grave (tale giudicato dall'Organo di Amministrazione) l'Organo amministrativo provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva assemblea ordinaria.

Organo di Controllo

20. Nomina e compiti dell'Organo di Controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Organo di Revisione Legale dei Conti

21. Nomina dell'Organo di Revisione Legale dei Conti

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Finanze, Patrimonio e Libri Associativi

22. Entrate dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a)** Dalla quota d'iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dalla assemblea ordinaria;
- b)** Dai contributi annui ordinari da stabilirsi dall'assemblea ordinaria su proposta dell'Organo di Amministrazione;
- c)** Dalle quote dei soci Benemeriti e Sostenitori;
- d)** Dalle contribuzioni volontarie individuali suppletive dei soci;
- e)** Dai proventi di iniziative particolari promosse dal presidente o dall'Organo di Amministrazione;
- f)** Da sovvenzioni donazioni o lasciti di terzi o associati;
- g)** Da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del rendiconto ordinario.
- h)** Dalle somme versate dai soci per corrispettivi specifici e/o per partecipare alle attività dell'associazione, secondo quanto stabilito in Assemblea.
- i)** Da liberalità ottenute mediante la presentazione dei propri progetti a Fondi nazionali e internazionali dedicati alle no profit

23. Durata del periodo di contribuzione

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione.

Il socio dimissionario che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per l'anno in corso.



24. Diritti dei soci al patrimonio sociale

Il socio che per qualsiasi causa cessa di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

Detto patrimonio è costituito dall'insieme dei mobili e degli immobili di proprietà dell'associazione e non può essere alienato, in tutto o in parte, senza l'autorizzazione dell'assemblea straordinaria.

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre successivo.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità è affidata al Presidente o a persona di sua fiducia.

25. Libri Associativi

L'associazione terrà:

Libro Adunanze Assemblea, a cura del Segretario

Libro Adunanze dell'Organo di Amministrazione, a cura del Segretario

Libro Associati, a cura del Tesoriere

Ogni socio ha il diritto di esaminare i libri sociali di cui sopra e di trarne copia.

26. Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Qualora vengano superati i limiti di legge, sarà redatto bilancio sociale ai sensi dell'14 del D. Lgs. 117/2017.

27. Convenzioni

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

Disciplina sulle attività dei Volontari

28. Volontari e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente

per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. ,

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché la responsabilità civile verso terzi, come disposto dall'art. 18 D. lgs. 117/2017.

Norme Finali Generali

29. *Scioglimento e liquidazione*

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria che nominerà altresì uno o più liquidatori. Ai sensi dell'art. 9, del Dlgs 117/2017, in caso di scioglimento o estinzione, il patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio territoriale del Registro Unico del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità. In mancanza di altro ente con caratteristiche analoghe, il patrimonio sarà devoluto alla Fondazione Italiana Sociale”.

30. *Regolamento interno*

Particolari norme di funzionamento dell'associazione e/o di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura dell'Organo di Amministrazione.

Gli associati sono impegnati all'osservanza dell'eventuale regolamento interno.

31. *Rinvio*

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Ogni controversia tra soci, ovvero tra questi ed un organo sociale, verrà devoluta ad un collegio arbitrale composto dal Presidente più due soci nominati a sorte.

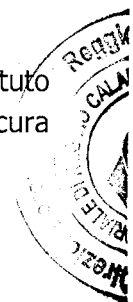
32. *Legge applicabile*

Per disciplinare ciò che non è previsto nel seguente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro (primo) del C.C., e in subordine nel libro (quinto) del C.C., nonché alle disposizioni contenute nel Dgsi 117/2017.

Norme Transitorie

33. *Norme Transitorie*

Si prevede che, a seguito dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione Luxury assumerà la qualifica di Ente del Terzo Settore e pertanto tale dicitura



verrà aggiunta alla propria denominazione ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 117/2017.
Inoltre, si delega il Presidente, ai fini dell'iscrizione dell'ente nel Registro Unico del Terzo Settore, di poter apportare delle piccole variazioni che non incidano nel tessuto del presente Statuto.

Reggio Calabria, 28/02/2023

Firma

ASSOCIAZIONE LUXURY
Via Mortara, 45 C.da S. Leo - Cell. 3318706842
89134 Reggio Calabria
C.F. 92104840803

